



Regione Lombardia

DECRETO N. 4919

Del 12/04/2022

Identificativo Atto n. 551

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE, AI SENSI DELLA DGR 6115 DEL 14/03/2022, DELL'AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO E ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DELLE FONDAZIONI ITS

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'U.O SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

VISTI:

il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e che all'art. 11 attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;

il Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;

il Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)»;

la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;

l'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

il Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

il Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;



Regione Lombardia

VISTE:

la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30

la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;

la Legge Regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

VISTE:

la Legge Regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare:

l'art.4 che attribuisce alla Giunta il compito di promuovere la formazione delle nuove generazioni nell'ambito dei percorsi di primo e secondo ciclo secondo i principi contenuti nella legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia), anche attraverso l'approfondimento e la diffusione della cultura del lavoro artigiano e della manifattura innovativa nelle istituzioni scolastiche e formative;

l'art. 6 che attribuisce alla Giunta, tra gli altri, il compito di favorire l'integrazione tra formazione professionale, università, ricerca e lavoro artigiano e la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

la Legge Regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte all'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento;

l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATI:

il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, trasmesso dal Governo alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, che delinea le riforme e gli interventi da attuare entro il 2026, per sostenere la ripresa e fronteggiare gli effetti sociali ed economici della



Regione Lombardia

crisi sanitaria prodotta dal Covid-19;

gli obiettivi degli interventi finanziati a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, con un impatto diretto sul sistema ITS, e in particolare la Missione 4 «Istruzione e ricerca», componente C1 «Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università», ambito di intervento «Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione» misure «Riforma 1.2 Riforma del sistema ITS» e «Investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale»;

RICHIAMATI inoltre, gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. XI/4806 del 31 maggio 2021 con cui è stato approvato il "Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR" il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:

l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;

il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni

la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionale

l'introduzione di una nuova procedura di selezione dell'offerta formativa;

RICHIAMATA, inoltre, la D.G.R. n. 6115 del 14/03/2022 con cui sono state approvate le "Indicazioni per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS lombarde" e lo stanziamento di € 2.500.000,00 per tale misura demandando a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di attivare, nel rispetto delle Indicazioni approvate dalla D.G.R. sopra citata, una misura per contribuire al miglioramento della qualità offerta dagli ITS della Lombardia attraverso il potenziamento dei laboratori e, nello specifico, mediante l'acquisto di strumentazioni e macchinari utili all'acquisizione di competenze tecniche e digitali, in modo da formare i giovani con le competenze maggiormente richieste dal sistema delle imprese;



Regione Lombardia

VALUTATO, pertanto, necessario approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS (Allegato A) con la relativa modulistica (che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto)

ALLEGATO A1 – FORMAT SCHEDA PROGETTO

ALLEGATO A2 – FORMAT DOMANDA DI CONTRIBUTO

ALLEGATO A3 – PIANO DEI CONTI

ALLEGATO A4 – MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

ALLEGATO A5 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

DATO ATTO che la spesa di € 2.500.000,00 trova copertura sul Capitolo 14.01.203.8635 del Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022, di Regione Lombardia;

DATO ATTO, sulla base di quanto previsto dal D.P.C.M. 25/01/2008 che:

la denominazione di Istituto Tecnico Superiore (ITS), è attribuita esclusivamente alle strutture rispondenti alle linee guida definite con il D.P.C.M. 25/01/2008, e sono configurate secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione senza scopo di lucro;

gli ITS acquistano la personalità giuridica a norma del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, articolo 1;

solo gli ITS possono offrire, nel rispetto delle priorità indicate dalle regioni, percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e rilasciare il Diploma Statale di Tecnico Superiore e che tali percorsi formativi non possono essere erogati da altri operatori in regime di concorrenza;

i percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS) sono rivolti esclusivamente a studenti e non ad imprese o loro lavoratori e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;

il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche;

le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la programmazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS);

per la realizzazione di tali percorsi il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) mette a disposizione risorse a valere sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, con obbligo di cofinanziamento da parte delle Regioni per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo medesimo;

il mantenimento del finanziamento da parte degli ITS è subordinato alla valutazione positiva dei percorsi erogati, elaborata da apposita Agenzia incaricata dal MIUR (INDIRE) sulla base di indicatori approvati in Conferenza Stato-Regioni;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che gli ITS rappresentano una delle componenti del sistema di istruzione a livello terziario, offrendo una certificazione nazionale che si colloca al livello EQF (European Qualifications Framework) 5;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea con particolare riferimento al punto 2.5 - Istruzione e attività di ricerca che:

al punto 28 afferma che *“L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»”*;

al punto 29 afferma che *“Il carattere non economico dell'istruzione pubblica, in linea di massima, non è pregiudicato dal fatto che talora gli alunni o i genitori siano tenuti a pagare tasse d'iscrizione o scolastiche per contribuire ai costi di gestione del sistema. Tali contributi finanziari spesso coprono solamente una frazione del costo effettivo del servizio e non possono quindi essere considerati una retribuzione del servizio prestato. Essi non alterano pertanto il carattere non economico del servizio d'istruzione generale prevalentemente finanziato dalle casse pubbliche. Questi principi possono riguardare i servizi pubblici d'istruzione quali la formazione professionale, la scuola elementare privata e pubblica e gli asili nido privati e pubblici, l'attività d'insegnamento esercitata in via accessoria nelle università, nonché l'offerta di istruzione universitaria”*;

ACQUISITO nella seduta del 09/03/2022, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato B della D.G.R. 11 ottobre 2021 n. 5371 e decreto del Segretario Generale n. 15026/2021;

CONSIDERATO, pertanto, che tale intervento non rileva per l'applicazione e la disciplina sugli “Aiuto di Stato”, in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma migliorare la qualità degli interventi formativi;

PRESO ATTO, pertanto, che il contributo concesso non rileva ai fini della disciplina sugli aiuti di stato sopra richiamata come da scheda allegata (Allegato 1);

VISTA la comunicazione del 29/03/2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;



Regione Lombardia

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la DGR n. 7837 del 12/02/2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale Bandi online – www.bandi.regione.lombardia.it;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla DGR n. 6115 del 14/03/2022 al fine di garantire la realizzazione della spesa entro il termine previsto dalla D.G.R. citata;

VISTE:

- la DCR n. XI/64 del 10/07/2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
- la L.R. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la L.R. del 16 dicembre 2021 n. 100 "Bilancio di Previsione 2022 – 2024";
- il Decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2021, n. 19043 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024";

RICHIAMATI inoltre:

- L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- la DGR n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura"
- la DGR XI/4222 del 25 gennaio 2021 "II Provvedimento organizzativo 2021" con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la DGR XI/4350 del 22/02/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021" con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la DGR XI/4431 del 17/03/2021 "V Provvedimento organizzativo 2021" contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- la DGR XI/5105 del 26/07/2021 "XIII Provvedimento organizzativo 2021" contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- la DGR XI/6202 del 28/03/2022 "VI Provvedimento organizzativo 2022" contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni



Regione Lombardia

dirigenziali disponibili;

DECRETA

1. approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS (Allegato A) con la relativa modulistica (che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto)
 - ALLEGATO A1 – FORMAT SCHEDA PROGETTO
 - ALLEGATO A2 – FORMAT DOMANDA DI CONTRIBUTO
 - ALLEGATO A3 – PIANO DEI CONTI
 - ALLEGATO A4 – MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
 - ALLEGATO A5 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI
2. di dare atto che la spesa di € 2.500.000,00 trova copertura sul Capitolo 14.01.203.8635 del Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022, di Regione Lombardia;
3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della DG, Formazione e Lavoro, l'approvazione dei progetti, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori circolari per la gestione e rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale Bandi online – www.bandiregione.lombardia.it;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013"

IL DIRIGENTE

BRUNELLA REVERBERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge